

Consorzio di Bonifica " Chiese "

Comprensorio n°7 - C.F.: 98017910179

Sede legale ed amministrativa: Via vittorio Emanuele II n°76 - 25011 Calcinato (bs)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO PREVENTIVO 2015

CONSORZIO DI BONIFICA CHIESE

- Comprensorio N°7 -

Sede legale ed amministrativa: Via Vittorio Emanuele II°, N°76 - 25011 CALCINATO (BS)

N.T.:Relazione Bilancio 2015/d.f./u.a

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SUL BILANCIO PREVENTIVO DELL'ESERCIZIO 2015.

Signori Consiglieri,

In seguito ad un complesso processo di riordino disposto e regolamentato dalla Regione Lombardia ai sensi della Legge Regionale 31/2008, con D.P.G.R. n. 7172 del 6 agosto 2012 è stato costituito, con decorrenza dal 15 novembre 2012, il Consorzio di bonifica "Chiese" con sede a Calcinato (Bs), operante nel comprensorio di bonifica e irrigazione n. 7 "Mella e Chiese".

La fusione dei due precedenti Consorzi di Bonifica Medio Chiese e Fra Mella e Chiese nonché la iniziale gestione del nuovo Consorzio fino al 31/12/2012 è stata affidata ad un Organismo collegiale che ha adempiuto a tutti gli obblighi fiscali e previdenziali, contrattuali, amministrativi e gestionali tra cui l'approvazione del bilancio di Previsione per l'esercizio 2013.

Nei giorni 2 e 3 dicembre 2012 si sono regolarmente svolte le elezioni dei membri del nuovo Consiglio di Amministrazione che si è riunito per la prima volta in data 04/01/2013 per eleggere il Presidente, il Vice Presidente, il Comitato Esecutivo ed il Direttore del Consorzio.

Notevole è il lavoro che sta svolgendo sia la Presidenza che la Direzione per armonizzare le due realtà consortili confluite nel Consorzio Chiese che per quanto affini nelle funzioni, differiscono in alcuni aspetti gestionali e procedurali oltre che nelle caratteristiche del territorio. Anche gli Uffici consortili si stanno prodigando, ognuno per la propria specifica competenza, in un impegnativo lavoro di approfondimento della realtà territoriale ascrivibile al Dipartimento Mella Chiese, molto diversa da quella del Dipartimento Medio Chiese, con tutte le conseguenti difficoltà dal punto di vista tecnico ed amministrativo per rendere omogenee due gestioni con usi ed abitudini differenti.

Il Consorzio di Bonifica Chiese ha portato avanti le attività e gli impegni assunti dai disciolti Consorzi ed ha continuato a perseguire gli stessi obiettivi affrontando le ormai annose problematiche relative ai Consorzi ed al comparto agricolo che ve ne fa parte, quali:

- la progressiva carenza delle risorse acqua dovuta allo squilibrio strutturale tra la domanda crescente e la minor disponibilità;
- la conflittualità degli usi spesso concorrenti tra loro;
- la necessità di continuare ad assicurare la difesa idraulica del territorio con la costante opera di allontanamento delle acque in eccesso mediante il reticolo idrografico esistente, oggi più che in passato, gravato da maggiori portate per l'acuirsi di fenomeni negativi e l'espandersi delle superfici urbanizzate e delle infrastrutture viarie;
- la difficoltà dell'agricoltura, che sta attraversando una fase di cambiamento e ristrutturazione per superare la quale si stanno adottando tutte le misure necessarie, compresa anche una azione di sensibilizzazione di tutti gli Enti competenti, per un efficiente ed efficace, sistema irriguo;
- l'irrigazione che nella maggior parte del comprensorio viene effettuata con acque superficiali derivate dal fiume Chiese la cui disponibilità in futuro appare alquanto incerta;
- il peso significativo della contribuzione consortile a carico del comparto agricolo per la quale il consorzio sta attuando da tempo una politica di contenimento dei costi;
- il riordino dei comprensori di bonifica, che ci ha visti impegnati nel sostenere una soluzione di accorpamento soddisfacente per l'utenza agricola;

Alla luce di uno scenario tutt'altro che roseo per il comparto agricolo, anche quest'anno, nella stesura del Bilancio Preventivo 2015, si è cercato di attuare un principio di massima

economicità, ponendoci come obiettivo principale il sostegno della competitività della aziende agricole consorziate.

1 - PROGETTI E LAVORI

Nell'esercizio 2014 sono stati ultimati i lavori relativi al progetto "Danni alluvionali alle infrastrutture irrigue e di bonifica del Consorzio conseguenti all'evento di pioggia intensa del 4 e 5 settembre 2011", finanziato con Decreto n. 1943 del 06/03/2013 per un importo di € 170.000,00 e la Regione Lombardia ha già provveduto alla liquidazione del finanziamento.

E' stato altresì finanziato con Decreto n°1626 del 04/04/2014 un progetto di pronto intervento sistemazione danni subiti alle infrastrutture del canale Roggia Lonata Promiscua a seguito delle precipitazioni " per importo globale di € 28.000,00 i cui lavori sono stati ultimati e già liquidati dalla Regione Lombardia.

Sono in fase di ultimazione i lavori di sistemazione danni subiti nel dipartimento Fra Mella Chiese del canale Bresciani e della Seriola Gambara nei comuni di Remedello e Gambara a seguito degli eventi meteo sfavorevoli del 26/7/14, segnalati in data 12/08/2014 ed accettati con verbale di somma urgenza dalla Regione Lombardia con nota prot. Z1.2014.0011526 del 05/09/2014 dell'importo globale di € 95.000,00.

Nell'esercizio 2014 sono stati inoltre eseguiti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria ai canali relativi ai Distretti operativi per un importo di circa € 500.000,00 con fondi attinti dagli stanziamenti della gestione di competenza e dalla gestione dei residui e finanziamenti da altri Enti, utilizzando il personale dipendente del Consorzio.

2 - PROGRAMMA TRIENNALE LL. PP. 2015 – 2017

Ai sensi dell'art. 128 del D. Lgs. 163/2006 sono stati predisposti i programmi triennali 2015-2017 ed il relativo elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo definiti con decreto del Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti. Nell'elenco sono stati inseriti gli interventi previsti nei precedenti programmi triennali che non sono ancora stati finanziati e le nuove opere pubbliche che il Consorzio ha intenzione di realizzare nell'ambito del triennio.

anno 2015:

- Opere difesa del suolo	€ 5.845.000,00
- Programma grandi opere	€ 12.900.000,00
- Opere di irrigazione	€ 1.970.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 1.000.000,00
- Impianti idroelettrici	€ 2.150.000,00

anno 2016:

- Opere difesa del suolo	€ 5.900.000,00
- Programma grandi opere	€ 13.300.000,00
- Opere di irrigazione	€ 3.180.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 3.006.582,76
- Impianti idroelettrici	€ 13.450.000,00

anno 2017:

- Opere difesa del suolo	€ 15.800.000,00
- Programma grandi opere	€ 2.200.000,00
- Opere di irrigazione	€ 2.320.000,00
- Opere riqualificazione ambientale	€ 2.175.000,00
- Impianti idroelettrici	€ 1.270.000,00

3 - STAGIONE IRRIGUA 2014

La stagione irrigua 2014 è stata caratterizzata da un'abbondanza di risorsa mai verificatasi da quando si regola il lago d'Idro. L'afflusso naturale a lago è stato di 100 Milioni di mc superiore a quello previsto per l'anno statistico idrologicamente più favorevole. Ciò come conseguenza sia delle abbondanti nevicate in quota durante il periodo invernale sia delle eccezionali piogge che si sono registrate anche nei mesi di luglio e agosto.

Dall'inizio dell'anno all'11 di settembre alla stazione di Ponte Caffaro sono caduti 1724 mm di pioggia contro i 1500 mm previsti in un anno medio. Nei soli mesi di luglio e agosto si sono registrati 574 mm.

Pertanto la regolazione del lago è stata effettuata non in base alle esigenze irrigue, oltretutto minime poiché anche in pianura si sono verificati eventi di pioggia importanti e anche frequenti, ma con riferimento agli aspetti di sicurezza idraulica dei territori sia di monte che di valle.

Il livello del lago d'Idro al 30 giugno era pari a 368,60 m mentre a fine stagione era pari a 368,05 m.

Dal primo luglio al 10 settembre si sono sfiorati circa 85 milioni di mc in più della portata media estiva di mc/sec 32,5 (mediamente in più circa 14 mc/sec).

L'orientamento del Consorzio è sempre stato quello di insistere con fermezza affinché HDE eroghi i volumi di acqua previsti dagli accordi con la Regione Lombardia ponendo in essere tutte le necessarie azioni presso gli Enti competenti per sollecitare il rispetto degli impegni assunti, tuttavia, in considerazione dei nuovi scenari in cui gli aspetti ambientali e socio-economici stanno assumendo sempre più importanza, si stanno studiando, di concerto con le Organizzazioni Agricole, modalità alternative di recupero di parte della risorsa idrica non garantita dalla gestione del Lago d'Idro, da sottoporre all'attenzione della Regione Lombardia, senza che nel contempo venga ridotta l'attenzione verso il rispetto del protocollo di intesa.

4 - RINNOVO DELLE CONCESSIONI

In merito al rinnovo delle concessioni per la regolazione del Lago d'Idro e relativo disciplinare, in attesa di una decisione definitiva della Regione Lombardia, la gestione operativa delle opere di regolazione del lago d'Idro a supporto del Commissario Regolatore Regionale è stata affidata temporaneamente - a seguito di procedura di appalto - alla Società Lago d'Idro ai sensi del Decreto n. 13424 del 21/12/2010 e del successivo contratto stipulato con la Regione Lombardia in data 07/03/2011. La suddetta concessione temporanea aveva una durata di 24 mesi dalla data del verbale di inizio attività predisposto dal Commissario Regolatore con la consegna delle opere e dei manufatti afferenti la regolazione del lago, avvenuta in data 16 giugno 2011; pertanto la durata dell'affidamento aveva scadenza il 16-06-2013. Tuttavia, in seguito ad una richiesta di chiarimenti in merito, la Regione Lombardia ha comunicato l'intenzione di dar corso ad un riaffidamento della concessione e nel frattempo ha preso atto della disponibilità manifestata dalla Società Lago d'Idro di proseguire temporaneamente in prorogatio l'attività in oggetto fino a diversa comunicazione.

Abbiamo comunque avuto notizia che la Regione indirà a breve una nuova gara d'appalto per affidare la gestione delle opere di regolazione del lago.

Per quanto riguarda invece il rinnovo delle concessioni di derivazione degli antichi usi, scaduta al 31/01/1987 e per la quale era pervenuta dalla Regione Lombardia Sede Territoriale di Brescia una nota con la quale il Consorzio veniva informato sulla ripresa dell'istruttoria con richiesta della presentazione di una serie di documenti, gli stessi sono stati consegnati dal

Consorzio ancora nel 2009 e a tutt'oggi si è in ancora attesa di ulteriori comunicazioni.

5 – AGGIORNAMENTO RETICOLO IDRICO DI POLIZIA IDRAULICA.

Con nota del 5 settembre 2014 la Regione Lombardia ha informato il Consorzio sulla possibilità di apportare eventuali modifiche al reticolo idrico consortile di cui all'allegato D essendo in fase di aggiornamento la D.G.R. 883/2013 relativa ai "Reticoli idrici regionali e revisione canoni di occupazione della aree del demanio idrico".

Poiché è intenzione del Consorzio provvedere ad una rinnovata azione di tutela del territorio dal rischio idraulico, è stata predisposta una relazione con la quale è stato richiesto l'aggiornamento dell'elenco dei corsi d'acqua classificati di bonifica e inseriti nell'allegato D della D.G.R. 883/2013 del 31 ottobre 2013, con prevalente riferimento alla porzione di comprensorio corrispondente all'ex Consorzio Fra Mella e Chiese ma richiedendo altresì l'aggiunta di alcuni corsi d'acqua dell'ex comprensorio del Consorzio Medio Chiese.

In particolare, dopo ampie verifiche e valutazioni, si è chiesto di classificare come rete di bonifica i seguenti corsi d'acqua:

➤ **per il Dipartimento Mella Chiese**

- ✓ Vaso seriola Gambarà
- ✓ Fiume Colatore Gambarà
- ✓ Seriola Molone
- ✓ Vaso Uggera
- ✓ Canale Molone
- ✓ Vaso Ceriana/Roggia Asolana
- ✓ Vaso Reale
- ✓ Scarico Menarizza o Vaso Chiesetto

➤ **per il Dipartimento Medio Chiese**

- ✓ Scarico Desa Calcinatella

Con D.G.R. n. 10/2591 del 31/10/2014 avente ad oggetto "Riordino dei reticoli idrici di Regione Lombardia e revisione dei canoni di polizia idraulica" la Giunta della Regione Lombardia ha sostituito la precedente D.G.R. 883/2013 inserendo nel nuovo allegato C (ex D) i corsi d'acqua afferenti il reticolo idrico consortile secondo le indicazioni presentate dal Consorzio.

6 – PIANO DI CLASSIFICA.

I disciolti Consorzi di Bonifica Medio Chiese e Fra Mella e Chiese avevano già trasmesso nel 2009 i rispettivi Piani di Classifica alla Regione Lombardia per l'approvazione da parte della Giunta Regionale senza ricevere successivamente alcuna comunicazione in merito.

In conseguenza della fusione dei due Consorzi nel Consorzio di Bonifica Chiese, si è reso necessario elaborare un nuovo Piano di Classifica ed a tal proposito con delibera n°2/14 del 14/04/2014 il consiglio di Amministrazione ha incaricato la società i4Consulting s.r.l. di Padova.

La società incaricata, con l'ausilio degli uffici consortili ha elaborato un Piano di classifica provvisorio, che ha unito ed armonizzato le caratteristiche contenute nei Piani di Classifica dei due disciolti Consorzi, in attesa che la Regione Lombardia emani le nuove linee guide per la predisposizione dei Piani di Classifica.

7 – TRASPARENZA ANTI CORRUZIONE

La Legge 6 novembre 2012 n. 190, ha emanato disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica Amministrazione. Con il D. Lgs 14 marzo 2013 n.33, in esecuzione di quanto prescritto dall'art. 1 comma 35 della citata L. n. 190/2012, sono

state emanate le norme di riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.

I Consorzi di Bonifica sembrava inizialmente che fossero esclusi dall'applicazione non rientrando di fatto nella nozione di Pubblica Amministrazione di cui all'art. 1, secondo comma, del D. Lgs n. 165 del 2001. Successivamente però, frattempo l'art.24 bis del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito nella Legge. n° 114 dell'11 agosto 2014 ha esteso l'ambito di applicazione anche agli enti di diritto pubblico non territoriali nazionali, regionali o locali compresi quindi i Consorzi di Bonifica.

Tale disposizione normativa comporta l'adozione di numerosi adempimenti burocratici ed amministrativi con l'assunzione di gravose responsabilità per garantire sia la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione che la trasparenza e la accessibilità delle informazioni sull'organizzazione e la attività del Consorzio.

Si è reso quindi necessario organizzare le risorse umane all'interno degli uffici, già gravati da numerose scadenze e formalità burocratiche, per poter adempiere ai nuovi e complessi obblighi dettati dalla normativa.

8 – SERVIZIO DI TESORERIA E CASSA- RISCOSSIONE RUOLI CONSORTILI.

A seguito della procedura negoziata del 06/12/2013 partire dal 1 gennaio 2014 il servizio di Tesoreria e cassa del Consorzio è gestito dalla Banca Cooperativa Valsabbina con sede via Santa Maria, 77 - Fraz. Calcinatello - Calcinato (Bs).

La riscossione dei ruoli consortili è avvenuta anche per l'anno 2014 mediante bollettini freccia emessi dal Consorzio in seguito all'attivazione del nuovo software realizzato per unificare le banche dati dei due disciolti Consorzi ed armonizzare il sistema di riscossione.

L'indice di riscossione diretta dei contributi consortili dell'anno 2013 è stata pari a circa il 97% per il restante 3% dei contribuenti morosi si è fatto ricorso ad Equitalia con l'emissione di cartelle esattoriali.

9 – INIZIATIVE ENERGETICHE.

La centrale del Maglio di Lonato, entrata in funzione nel marzo 2008, nei primi dieci mesi dell'anno 2014 ha prodotto circa kWh 1.161.588.

La centrale di Nuvolento/Prevalle sul Naviglio, entrata in funzione nell'agosto 2009, nei primi dieci mesi dell'anno 2014 ha prodotto circa kWh 2.144.478.

L'impianto fotovoltaico cover car realizzato presso la sede del Consorzio a Calcinato entrato in funzione nel mese di luglio 2008 ha prodotto a tutto il mese di ottobre 2014 kWh 110.968 circa, mentre l'impianto fotovoltaico posizionato sopra il tetto del magazzino in via San Bernardino a Montichiari, entrato in funzione nel mese di dicembre 2008 a tutto il mese di ottobre 2014 ha prodotto circa kWh 114.950.

In merito alle domande di concessione per uso idroelettrico presentate dal Consorzio alla Provincia di Brescia è da segnalare l'ottenimento della concessione idroelettrica per la centrale in loc. "tre salti" in comune di Calvisano (BS).

Per sopravvenuti mutamenti normativi è stato redatto un Atto di cessione dei titoli concessori alla ditta GMS Energie relativi al realizzando impianto idroelettrico di Rezzato (Bs) ed un accordo disciplinante le modalità di utilizzazione dello stesso, che in sintesi prevede :

- la cessione da parte del Consorzio a favore della GMS Energie della concessione di derivazione ad uso idroelettrico costituita da Concessione trentennale ed Autorizzazione Unica rilasciate dalla Provincia di Brescia, per l'ottenimento dei benefici derivanti dallo sfruttamento economico dell'impianto;

- l'impegno di GMS Energie a:
- ✓ affidare in via esclusiva alla Società Idroelettrica MCL s.r.l. la gestione dell'impianto
 - ✓ garantire al Consorzio ogni più ampia libertà di regimazione del Canale Naviglio e di manovra degli organi di regolazione correlati all'impianto idroelettrico
 - ✓ recepire le prescrizioni tecniche impartite dal Consorzio in fase di realizzazione dell'impianto
 - ✓ sostenere a proprio carico ogni contributo, canone, onere o spesa e comunque ogni esborso a qualunque titolo da versare relativo all'impianto

Continua anche per l'anno 2014 la collaborazione con il Consorzio C.E.A., ente costituito fra alcuni Consorzi di Bonifica per l'acquisto a libero mercato di energia elettrica a costi più vantaggiosi per il funzionamento degli impianti irrigui.

Il costo medio dell'energia al kW sostenuto dal Consorzio nella stagione irrigua 2014 è pari a circa € 0,20 rilevando un leggero aumento rispetto all'anno precedente.

La spesa per il consumo di energia elettrica è stata quasi nulla per il comparto a scorrimento, in quanto i pozzi di integrazione non sono stati utilizzati grazie alla disponibilità sufficiente della risorsa idrica rilasciata dal lago d'Idro ed alla piovosità abbondante, anche per il comparto a sollevamento la spesa è stata abbastanza contenuta.

Con delibera del Consiglio di Amministrazione n°5/14 del 02/10/2014 si è aderito alla stipula con la ditta AGSM energia Spa di Lungadige Galtarossa (VR) del contratto di fornitura di energia elettrica per l'anno 2015, tramite adesione alla convenzione stipulata dal C.E.A. che prevede un prezzo fisso ed invariabile per l'intera durata della convenzione.

10 – PIANO DI LAVORO DEL PERSONALE ED ORGANICO.

Il personale è sempre più impegnato in crescenti mansioni per garantire la qualità e la quantità dei servizi nei confronti degli utenti e per le incombenze tecniche ed amministrative conseguenti la fusione dei due disciolti Consorzi.

Alla data odierna il personale in servizio, a tempo indeterminato, presso il Consorzio è costituito da n°31 dipendenti così suddivisi:

- n°1 Dirigente
- n°13 Impiegati di cui 2 con contratto part-time
- n°17 Operai.

11 – TAV - LINEA AD ALTA VELOCITA'.

Il Consorzio di Bonifica Chiese dovrà gestire una serie di problematiche in vista della realizzazione della nuova linea ferroviaria ad alta velocità sulla tratta Brescia-Verona, il cui progetto definitivo, oggetto di un articolato dibattito in queste settimane, evidenzia numerose interferenze della nuova infrastruttura con il reticolo idrico/idraulico consortile.

Negli incontri con i tecnici del Consorzio Cepav2, progettista di questa grande opera pubblica, sono state evidenziate le principali criticità e le lacune progettuali, precisate anche nella nota trasmessa alla Conferenza di Servizi svoltasi a Roma lo scorso 6 novembre nella quale sono state fornite indicazioni tecniche a cui sarà subordinato il parere favorevole del Consorzio.

I tecnici di Cepav2 ci hanno assicurato che, nella successiva definizione progettuale dei vari lotti esecutivi, le varie criticità rilevate verranno affrontate e superate, recependo le nostre indicazioni.

DESCRIZIONE DEL BILANCIO PREVENTIVO 2015

Per la stesura del Bilancio Preventivo 2015 ci si è attenuti alle disposizioni previste dalla Regione Lombardia nella Deliberazione della Giunta Regionale n° VII/4041 del 30/03/2001 osservando i principi di unità, annualità, integrità ed universalità, specificazione, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità.

Sono state altresì prese a riferimento le proposte formulate dalle Commissioni dei Dipartimenti Medio Chiese e Mella Chiese per le quali, ferma l'unicità del bilancio, sono rilevate in forma extracontabile singole sottogestioni finanziarie in base all'art.38 del nostro vigente Statuto.

Il Bilancio Preventivo 2015 è stato strutturato in quattro colonne:

- nella prima sono riportati i valori di chiusura del Conto Consuntivo 2013;
- nella seconda vengono iscritti i valori del Bilancio di Previsione 2014 assestato alla data del Consiglio di Amministrazione del 20/11/2014,
- nella terza vengono evidenziate le variazioni fra gli stanziamenti del Bilancio Preventivo 2014 assestato e del Bilancio Preventivo 2015,
- infine nella quarta vengono espone le previsioni per l'esercizio 2015

Le differenze di notevole entità tra il Bilancio Preventivo 2015 ed il Bilancio Preventivo assestato 2014 sono dovute alle variazioni di bilancio inserite a seguito di operazioni verificatesi nel corso dell'esercizio, e quindi non previste nel Bilancio Preventivo iniziale 2014, che hanno determinato modifiche anche notevoli degli importi previsti o stanziati inizialmente. Nel Bilancio Preventivo 2015 tali variazioni non sono state contemplate poiché sono legate ad eventi non inizialmente prevedibili.

ENTRATE

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Si è ritenuto di iscrivere nelle poste attive del bilancio preventivo un avanzo di amministrazione presunto dell'importo di € 27.000,00 che, come evidenziato nell'allegato B, deriva dai minori impegni assunti nel bilancio assestato 2014, tenendo conto delle variazioni che potranno verificarsi fino alla chiusura dell'esercizio.

TITOLO 1° - ENTRATE CORRENTI

CATEGORIA 1° - «RENDITE PATRIMONIALI», per € 345.745,00 relativi a canoni per concessioni precarie quasi esclusivamente di competenza del Dipartimento Medio Chiese, con una diminuzione di circa il 18% dovuta alla mancata previsione rispetto al Bilancio Preventivo assestato 2014 dei dividendi su valori immobiliari.

.CATEGORIA 2° - «RENDITE FINANZIARIE».

Al capitolo 40° sono inseriti gli interessi attivi sul conto di tesoreria che per un importo complessivo di soli € 3.000,00, con una diminuzione del 70% rispetto al Bilancio Preventivo assestato 2014 per la previsione di una minore giacenza di cassa per i lavori di manutenzione straordinaria da eseguire con finanziamenti regionali che si incassano alla fine delle opere.

CATEGORIA 3° - «CONTRIBUTI CONSORTILI» per complessivi € 3.059.584,00 comprendenti:

- Contributo generale di esercizio per € 194.964,00 relativi al contributo di bonifica del Dipartimento Mella Chiese;
- Contributi ordinari per € 2.426.752,00 di cui € 2.280.239,00 del Dipartimento Medio Chiese ed € 146.513,00 del Dipartimento Mella Chiese;
- Contributi straordinari per € 169.743,00 di cui € 125.920,00 del Dipartimento Medio Chiese ed € 43.823,00 del Dipartimento Mella Chiese per la copertura della quota a carico dei consorziati dei progetti cofinanziati dalla Regione Lombardia e per l'esecuzione di opere straordinarie;

- Contributi energia elettrica ruoli ordinari per € 268.125,00 relativi agli impianti pluvirrigui del Dipartimento Medio Chiese.

CATEGORIA 4° - «CONTRIBUTI PUBBLICI ALL'ATTIVITA' CORRENTE».

In tale categoria non si evidenzia alcuno stanziamento.

CATEGORIA 5° - «PROVENTI DIVERSI», per complessivi **234.550,00** quasi esclusivamente del Dipartimento Medio Chiese comprendenti:

- recupero spese generali opere in concessione per € 10.000,00;
- canoni su beni demaniali per € 15.450,00;
- rimborsi e recuperi vari per € 209.100,00

Rispetto al preventivo assestato 2014 si può notare una diminuzione di circa il 77% dovuta ad una prudentiale previsione delle entrate derivanti dalle centrali idroelettriche e per i lavori eseguiti per conto terzi. Tali importi non sono previsti per il 2015 in quanto saranno inseriti con variazioni al bilancio nel momento in cui verranno effettivamente rilevati.

Il totale complessivo del Titolo 1° «ENTRATE CORRENTI», ammonta a € 3.642.879,00 .

TITOLO 2° - ENTRATE IN CONTO CAPITALE

In tale titolo non si evidenzia alcuno stanziamento

TITOLO 3° - CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1° - «PARTITE DI GIRO», comprende:

- ritenute fiscali pari a € 374.000,00;
- ritenute assicurative e previdenziali pari a € 134.100,00;
- depositi cauzionali pari a € 1.000,00
- recupero fondo economale pari a € 4.200,00;
- recupero anticipazioni varie pari a € 38.260,00;
- entrate di ruoli consortili pari a € 3.338.000,00;

per un importo complessivo della categoria pari a € 3.889.560,00.

CATEGORIA 2° - «GESTIONI SPECIALI», comprende:

- fondi diversi pari a € 4.000,00;
- fondo trattamento fine rapporto pari a € 104.570,00;
- fondo previdenza integrativa 2% pari a € 14.550,00
- gestione lavori in concessione pari a € 23.865.000,00 relativi a n°16 progetti inseriti nella programmazione triennale per l'anno 2015.

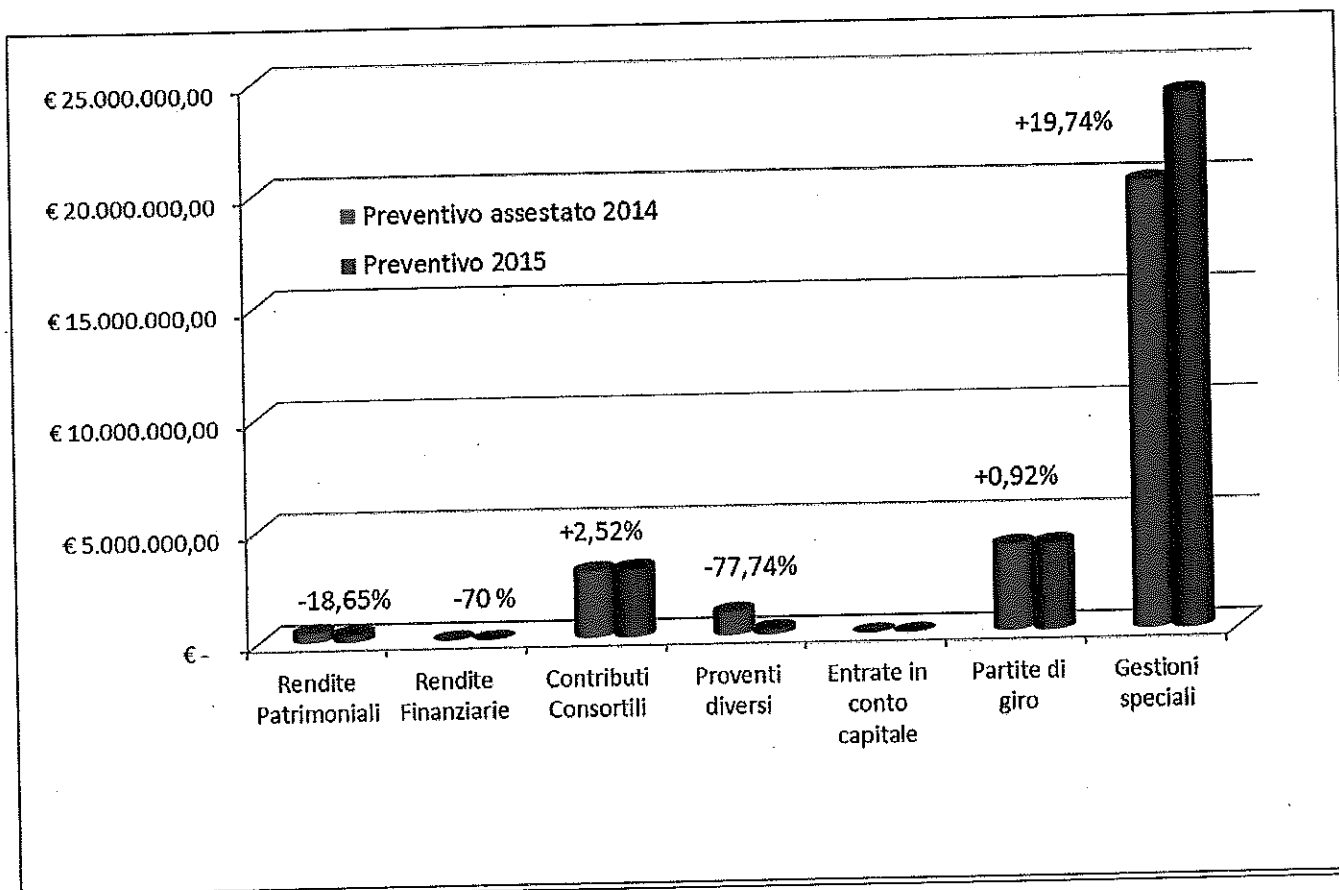
Tale categoria evidenzia un importo complessivo di € 23.988.120,00 con un aumento di circa il 20% rispetto al bilancio preventivo assestato 2014 per i progetti inseriti nella programmazione triennale.

Il totale Titolo 3° «CONTABILITA' SPECIALI», ammonta a € 27.877.680,00.

Il totale complessivo generale delle Entrate è di € 31.547.559,00

L'andamento delle categorie di bilancio delle entrate è riassunto nello schema sotto riportato dove vengono messi a confronto i relativi importi nel Bilancio preventivo assestato 2014 e nel bilancio preventivo 2015.

CONFRONTO ENTRATE



USCITE

Le spese effettive previste si distinguono in tre titoli principali:

TITOLO 1° - USCITE CORRENTI.

E' suddiviso a sua volta in sette categorie:

CATEGORIA 1^ - «ONERI PATRIMONIALI».

Sono previsti il capitolo 10° ed il capitolo 20° per la somma complessiva di € 29.710,00 relativo a: imposte, tasse e assicurazioni su immobili di proprietà consorziale.

Lo stanziamento previsto per tale categoria ha subito una diminuzione di circa l' 82% rispetto al bilancio assestato 2014 in quanto nel 2014 erano state stanziati le imposte sugli introiti derivanti dalle centrali idroelettriche realizzati nel 2014 e non previsti nel 2015.

CATEGORIA 2^ - «ONERI FINANZIARI».

E' previsto il capitolo 40° "interessi passivi" con uno stanziamento pari a € 2.500,00 in quanto nel prossimo esercizio si potrebbe verificare la necessità di utilizzare, seppur per un breve periodo, una limitata anticipazione di cassa a causa delle anticipazioni sui progetti.

CATEGORIA 3^ - «SPESE GENERALI» dell'importo complessivo di € 508.750,02 comprendenti:

- indennità di carica compensi e rimborso spese agli Amministratori pari a € 40.000,00;
- spese di rappresentanza pari a € 15.000,00;
- contributi associativi pari a € 214.200,00 relativi ai contributi da versare all'ANBI, all'URBIM, allo SNEBI, al Consorzio di Secondo Grado ed alla Società Lago d'Idro;
- spese legali e notarili pari a € 14.000,00;
- spese per la tesoreria pari a € 400,00;
- compensi per la riscossione dei contributi consortili pari a € 17.000,00;

- Capitolo 280° “macchine operatrici” pari a € 17.750,00, che comprende il premio assicurativo R.C.A., le spese per il carburante e le manutenzioni delle macchine operatrici di proprietà del Consorzio.
- Capitolo 290° “officina e magazzino” pari a € 6.300,00, che comprende l’acquisto di attrezzatura e materiale di consumo.

La categoria evidenzia un totale complessivo pari a € **97.850,00** con una diminuzione di circa il 13% rispetto allo stanziamento del bilancio preventivo assestato 2014 per le minori spese di manutenzione previste per il prossimo esercizio.

CATEGORIA 7^ - «FONDI».

Tale categoria prevede uno stanziamento complessivo di € **27.600,00** suddiviso in € 6.000,00 per il Fondo di riserva e in € 21.600,00 per il Fondo spese impreviste.

Il totale complessivo del **TITOLO 1° «Uscite correnti»** ammonta a € **3.662.879,00** con una diminuzione di circa l’16% rispetto al bilancio preventivo assestato 2014.

TITOLO 2° - USCITE IN CONTO CAPITALE -

Si evidenzia uno stanziamento complessivo di tale titolo pari a € **7.000,00** previsto per l’acquisto di macchine per ufficio ed i programmi informatici.

TITOLO 3° - CONTABILITA' SPECIALI

CATEGORIA 1° - «PARTITE DI GIRO», comprende:

- versamento ritenute fiscali pari a € 374.000,00;
- versamento ritenute assicurative e previdenziali pari a € 134.100,00;
- depositi cauzionali pari a € 1.000,00;
- anticipazioni fondo economale pari a € 4.200,00;
- anticipazioni varie pari a € 38.260,00;
- uscite di ruoli consortili pari a € 3.338.000,00;

per un importo complessivo della categoria pari a € **3.889.560,00**.

CATEGORIA 2° - «GESTIONI SPECIALI», comprende:

- fondi diversi pari a € 4.000,00;
- fondo trattamento fine rapporto pari a € 104.570,00;
- fondo previdenza integrativa 2% pari a € 14.550,00
- gestione lavori in concessione pari a € **23.865.000,00** relativi a n°16 progetti inseriti nella programmazione triennale per l’anno 2015.

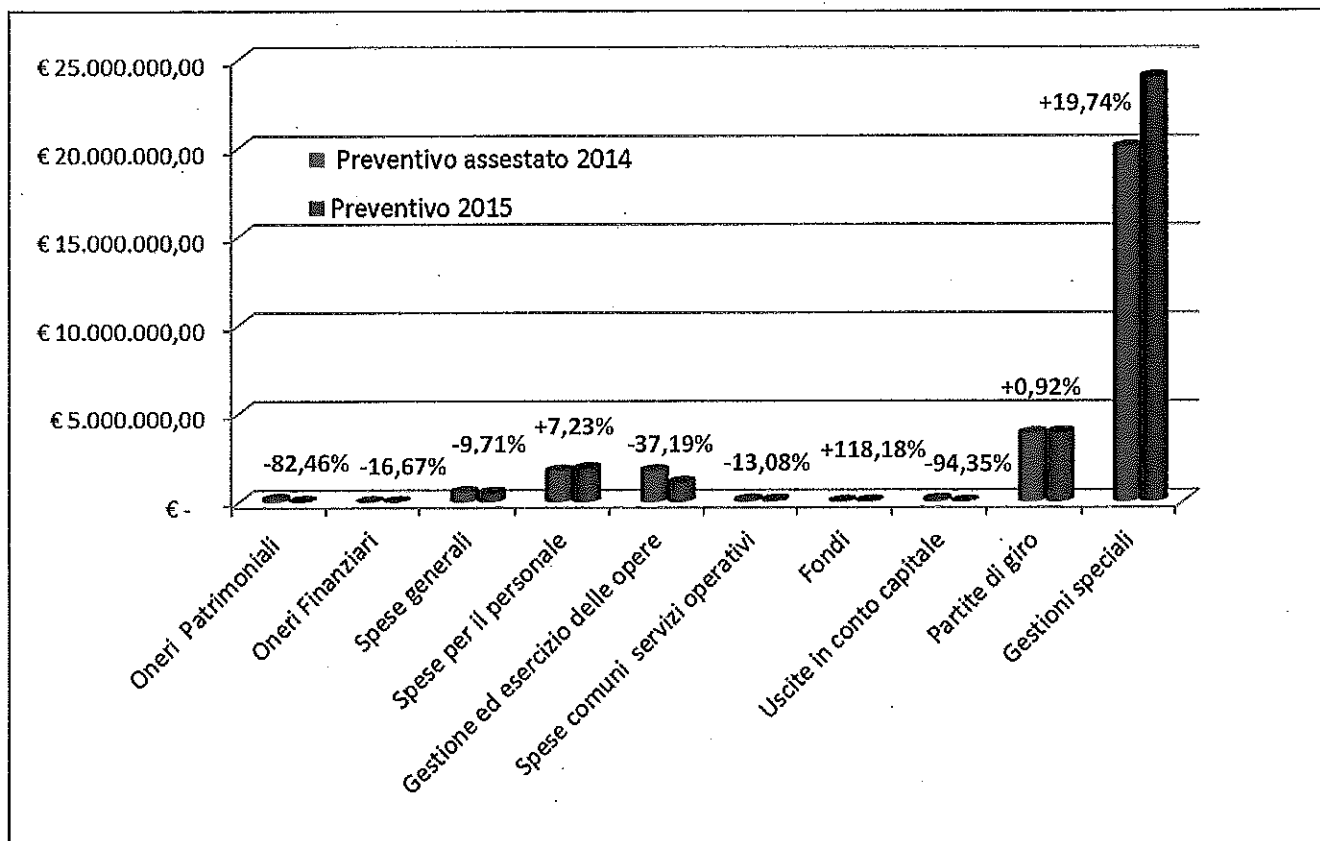
Tale categoria evidenzia un importo complessivo di € **23.988.120,00** con un aumento di circa il 20% rispetto al bilancio preventivo assestato 2014 per i progetti inseriti nella programmazione triennale.

Il totale Titolo 3° «**CONTABILITA' SPECIALI**», ammonta a € **27.877.680,00**.

Il totale complessivo generale delle Uscite è di € 31.547.559,00

Anche l’andamento delle categorie di bilancio delle uscite è riassunto nello schema sotto riportato dove vengono messi a confronto i relativi importi nel Bilancio preventivo assestato 2014 e nel bilancio preventivo 2015.

CONFRONTO USCITE



CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE.

Nel prossimo esercizio il Consorzio intende operare nell'intento di:

- migliorare l'efficienza operativa dei servizi verso l'utenza;
- procedere nei programmi di ammodernamento della rete irrigua e di riordino irriguo per razionalizzare ulteriormente la sempre più esigua disponibilità di risorsa ;
- reperire le risorse economiche presso le istituzioni per la realizzazione di nuove opere;
- potenziare le iniziative di collaborazione e consulenza con gli altri soggetti operanti sul territorio;
- addivenire ad una soluzione definitiva e, sostenibile anche per il comparto agricolo, della ormai annosa questione del lago d'Idro.

Riteniamo proficuo il supporto, la collaborazione attiva e l'intervento delle Associazioni Professionali Agricole di Categoria per la tutela delle aziende agricole del comprensorio e per la salvaguardia del territorio rurale.

Sarà proficuo portare continue e precise informazioni all'utenza, per un costruttivo confronto e ricevere dalla stessa gli stimoli ad operare nella giusta direzione.

Sottopongo quindi all'approvazione del Consiglio di Amministrazione il Bilancio Preventivo relativo all'Esercizio 2015.

Calcinato, li 10 dicembre 2014.

IL PRESIDENTE
Luigi Lecchi